



Processo
partecipativo
sul
nuovo
PIANO
STRUTTURALE
COMUNALE



RELAZIONE CONCLUSIVA

Dicembre 2020

Il Comune di Collesalveti, durante la revisione del Piano Strutturale, ha coinvolto i cittadini e gli operatori sociali ed economici del territorio nel percorso con il supporto di Simurg, affidataria dell'incarico, e per questo ha organizzato una serie di incontri e laboratori che si sono svolti nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020; gli incontri sono stati preceduti da una fase preparatoria che ha occupato il mese di Settembre 2020.

Di seguito sono descritte le attività svolte e i risultati emersi.

1. Le attività

a. Fase preparatoria - Attività di comunicazione e coinvolgimento

L'obiettivo della fase preliminare allo svolgimento del vero e proprio percorso partecipativo è stato quello di comunicare le varie fasi del progetto di partecipazione e informare i cittadini del valore strategico del Piano Strutturale, al fine di coinvolgere il maggior numero di persone.

Di seguito sono descritte le principali attività che sono state svolte:

- **Individuazione degli stakeholders**

Oltre ai semplici cittadini, sono stati individuati e coinvolti quattro gruppi di stakeholders:

- a) enti e istituzioni pubbliche;
- b) mondo della scuola;
- c) Organizzazioni di categoria, commercianti, operatori turistici, imprenditori locali, consorzi di imprese delle principali aree industriali presenti nella zona, ecc.;
- d) Associazioni ambientaliste, associazioni locali, associazione dei consumatori, ecc..

E' stato costituito un *database degli stakeholders*, condiviso e dinamico, aggiornabile in qualsiasi momento.

- **Attività di comunicazione e coinvolgimento**

In accordo con il Comune di Collesalveti sono state sviluppate una serie di attività di comunicazione finalizzate a informare gli stakeholders e i cittadini sul progetto in modo semplice ed efficace, comprensibile anche da un pubblico non esperto. I canali/strumenti di comunicazione che sono stati utilizzati sono:

- la creazione di una pagina web dedicata al percorso partecipativo, sul portale regionale Partecipa Toscana, accessibile all'indirizzo <https://partecipa.toscana.it/web/ps-collesalveti/home> ;
- attivazione dei principali social network;
- utilizzo di mailing mirati;
- redazione di comunicati stampa.

Particolare cura è stata posta nella definizione dei contenuti della pagina web, che contiene le seguenti sezioni informative:

- **Avvio del procedimento**

Quali contenuti contiene e da quali documenti è composto

- **I limiti del territorio urbanizzato**

In questa sezione verranno pubblicati i contenuti in itinere delle tavole di individuazione dei limiti del territorio urbanizzato.

- **Il Piano Strutturale**

Di cosa si tratta

- **Il quadro conoscitivo**

In questa pagina verranno inserite le bozze delle cartografie di Quadro Conoscitivo del Nuovo Piano Strutturale

- **La strategia dello sviluppo sostenibile**
In questa sezione verranno pubblicati i contenuti in itinere della strategia dello sviluppo sostenibile
- **Le attività di partecipazione preliminari**
Incontri, seminari e forum svolti prima dell'avvio del procedimento
- **Lo Statuto del Territorio**
Cartografie in itinere dello Statuto del Territorio
- **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**
A cosa serve e quali documenti produce
- **Microzonazione sismica** (carte approvate dalla Protezione Civile Nazionale)
- **Materiale del percorso partecipativo**

Inoltre una attività mirata è stata dedicata all'attivazione degli Istituti Comprensivi del comune, che sono stati informati con documenti specifici e hanno raccolto le adesioni dei docenti interessati a collaborare.

b. Incontri

Lo schema inizialmente previsto per gli incontri prevedeva l'organizzazione di seminari, focus group e laboratori in presenza; il programma è stato rimodulato alla luce dell'emergenza sanitaria e delle restrizioni connesse.

	EVENTO	PARTECIPANTI	OBBIETTIVO	METODO	DURATA	SEDE
COMUNICAZIONE WEB, SOCIAL, MAILING, STAMPA ↓	Seminario iniziale	Metodo della porta aperta	Introduzione degli argomenti oggetto del percorso Pubblicizzazione degli eventi successivi Pubblicizzazione delle modalità di partecipazione on line	Seminario	Mezza giornata	Sala accessibile con sedie fisse o mobili, capienza 50-100 persone.
	Laboratorio rivolto alle categorie	Invito	Esplorazione delle alternative e raccolta proposte	Focus group	2-3 ore	Sala accessibile con sedie mobili da disporre in cerchio, capienza 20-30 persone.
	Laboratorio propositivo	Metodo della porta aperta	Raccolta proposte	OPERA	Mezza giornata	Edificio accessibile con sala principale a sedie mobili, capienza 100 - 150 persone, e stanze limitrofe più piccole con sedie mobili.
	Seminario finale	Metodo della porta aperta	Restituzione del percorso	Seminario	Mezza giornata	Sala accessibile con sedie fisse o mobili, capienza 50-100 persone.

Schema originario proposto

COMUNICAZIONE WEB, SOCIAL, MAILING, STAMPA	EVENTO	PARTECIPANTI	OBIETTIVO	METODO	DURATA	SEDE	
	Seminario iniziale	Metodo della porta aperta	Introduzione degli argomenti oggetto del percorso Pubblicizzazione degli eventi successivi Pubblicizzazione delle modalità di partecipazione on line	Seminario	Mezza giornata	Salvo partecipazione	Webinar on line - registrato
	Laboratorio rivolto alle categorie	Invito	Esplorazione delle alternative e raccolta proposte	Focus group	2-3 ore	Salvo partecipazione	Focus group on line
	Laboratorio propositivo	Metodo della porta aperta	Raccolta proposte	OPERA	Mezza giornata	Edizione partecipativa	Laboratorio on line
	Seminario finale	Metodo della porta aperta	Restituzione del percorso	Seminario	Mezza giornata	Salvo partecipazione	Webinar on line

Schema rivisto alla luce dell'emergenza sanitaria

Gli incontri che si sono svolti con il seguente calendario:

Mercoledì 21 ottobre ore 17.30-19.30 - Seminario introduttivo (on line) – circa 20 partecipanti

Mercoledì 11 Novembre ore 17.30-19.30 – Focus group (on line) – circa 20 persone, su invito

Mercoledì 18 Novembre ore 17.30-19.30 - Laboratorio generale (on line) – circa 35 persone

Mercoledì 2 Dicembre ore 17.30-19.30 - Incontro finale di restituzione (on line) – circa 25 persone

Agli incontri hanno partecipato, oltre ai facilitatori di simurg, anche gli uffici comunali con i relativi consulenti, l'assessore competente e la Garante della Partecipazione.

Gli incontri si sono svolti su piattaforma Zoom, con l'ausilio di volta in volta di metodologie di interazione digitale specifiche per le finalità da raggiungere; ad esempio durante il focus group e il laboratorio generale si è utilizzato un muro virtuale (mural.co) in cui la mappa del territorio è stata arricchita di post it e note in relazione alle sollecitazioni dei partecipanti.

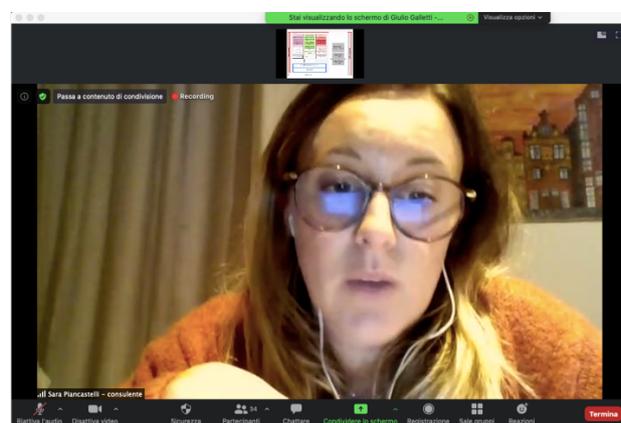
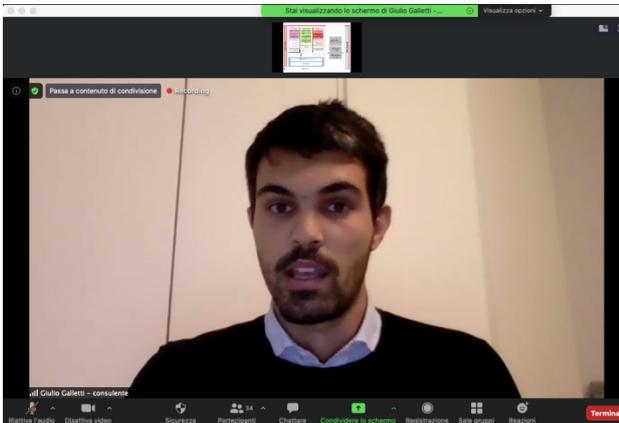
Il dettaglio degli incontri è riportato nei singoli report, in allegato.

c. Le immagini degli incontri

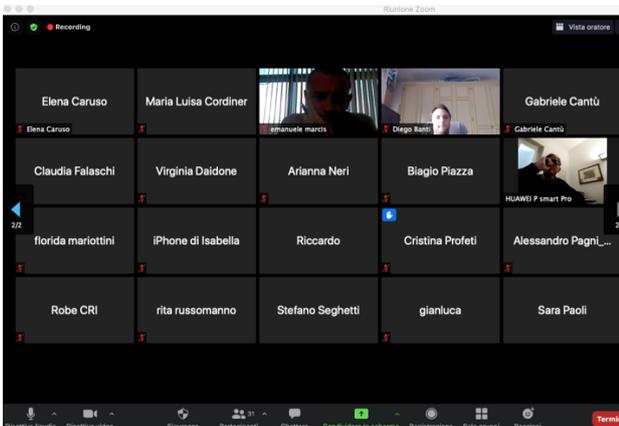
Il seminario iniziale



L'assessore Mila Giommetti e l'arch. Leonardo Zinna

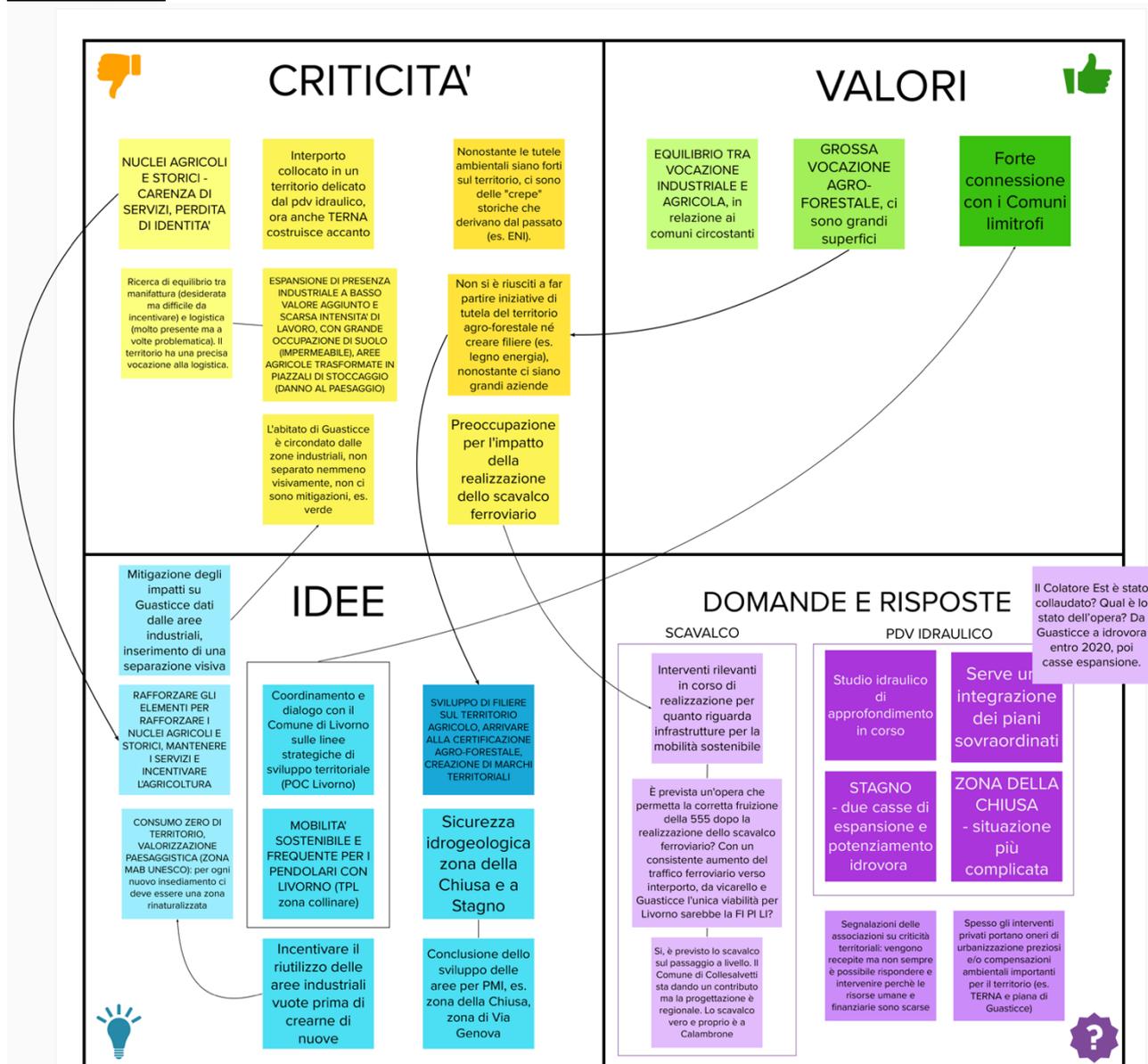


Arch. Galletti e Piancastelli



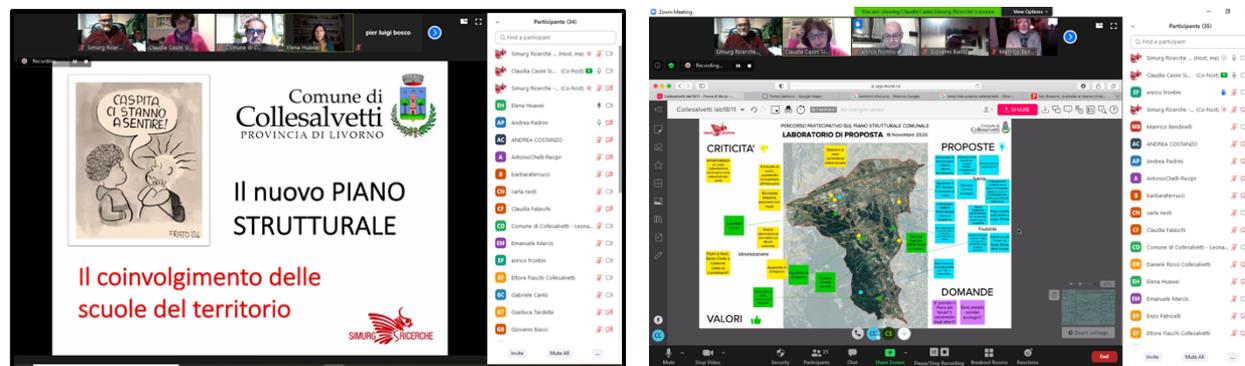
I partecipanti e Daniele Mirani di simurg ricerche

Il focus group



Il muro virtuale

Il laboratorio generale



L'interazione con i partecipanti tra la piattaforma zoom, le presentazioni tecniche ed il muro virtuale



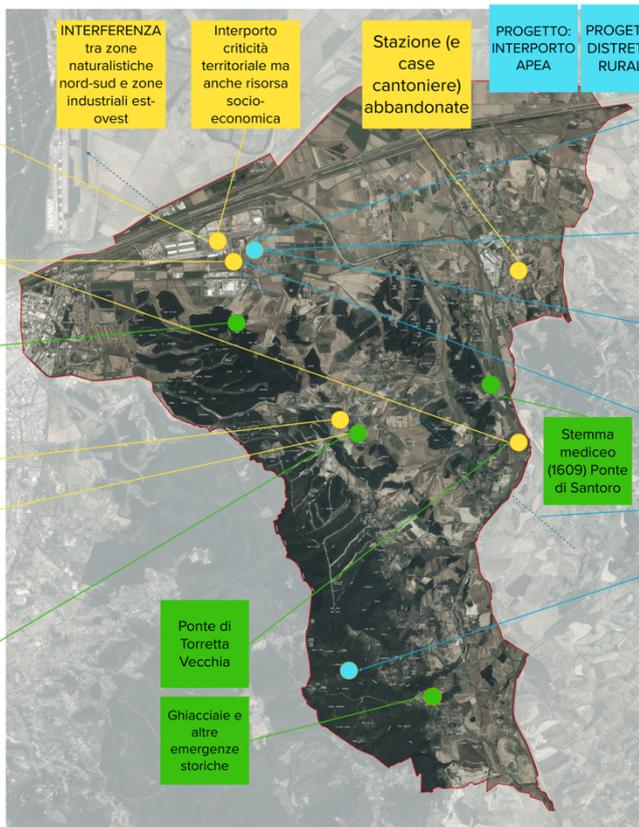
PERCORSO PARTECIPATIVO SUL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

LABORATORIO DI PROPOSTA 18 Novembre 2020



CRITICITA'

- Estensione del territorio vs risorse disponibili
- Consumo di suolo, soprattutto concentrato all'interporto
- Fiumi e fossi, Genio Civile e Comune come si coordinano?
- Sicurezza idraulica, problemi non risolti
- Zona MAB Unesco
- Scarsa valorizzazione dei valori sui Monti Livornesi
- Aquedotto di Colognole in degrado
- Aquedotto di Colognole enorme valore



PROPOSTE

- Intervento di forestazione urbana intorno all'interporto
- Coltivazione per bioedilizia - canapa, bambù... Creazione di filiere
- Rimboscimento aree golenali
- Tutela
- Applicare il PIT, fermare il consumo di suolo
- Servono corridoi ecologici
- Collegamento ciclistico tra le frazioni (Vicarello-Stagno...mare) + CONNESSIONE CON CICLOPISTA TIRRENICA
- Individuare AMBITI PERIURBANI anche a Guasticce
- REGIA FERROVIA MAREMMANA da recuperare come tram di superficie
- Pista ciclabile sugli argini e lungo l'Emilia
- COORDINAMENTO tra pianificazioni territoriale e pianificazione di bacino
- Fruibilità
- Cammini d'Etruria - inserire il tratto del cammino strutturato negli strumenti urbanistici
- Cammino dei Tirreni, di Santa Giulia, delle Acque
- Monti livornesi: accesso anche con TPL e sentieristica
- Valorizzazione

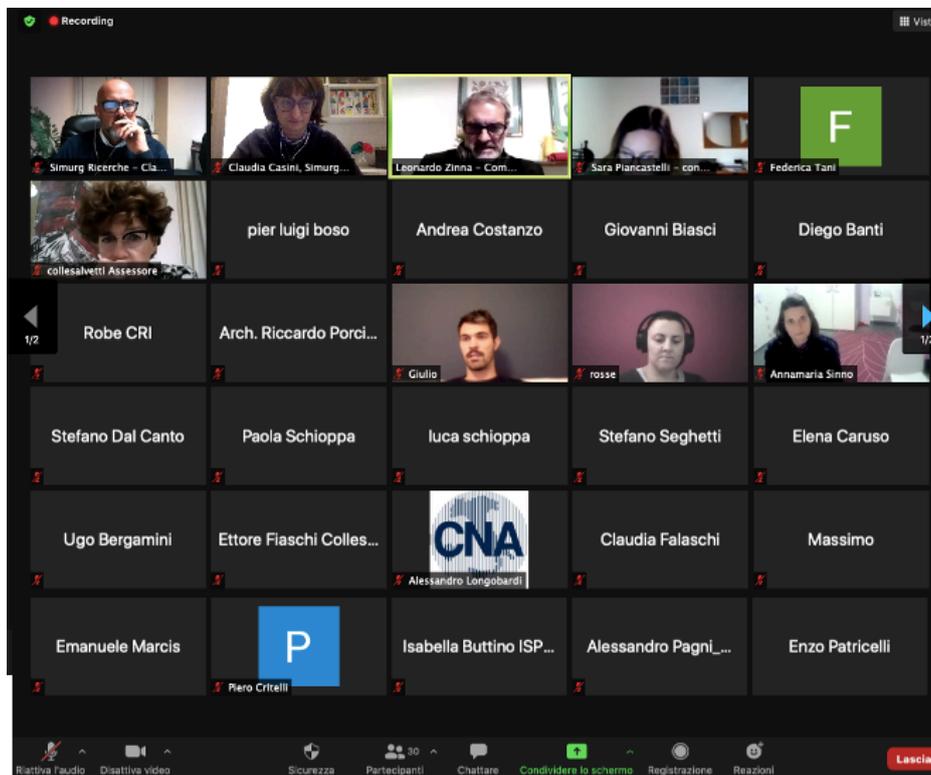
VALORI

DOMANDE

- E' previsto il Piano del Verde? Il censimento degli alberi?
- Sono previsti corridoi ecologici?

Il muro virtuale

Il seminario finale



I partecipanti

2. I temi emersi

I temi emersi nei singoli incontri sono riportati nel dettaglio nei report allegati. Di seguito se ne propone una lettura riassuntiva.

a. Le sollecitazioni dei partecipanti

Forte **connessione strutturale con i comuni limitrofi**, serve un forte coordinamento per es. sulle politiche di mobilità (sostenibile).

Ricerca di **equilibrio tra vocazione industriale e agricola**:

- la vocazione industriale è incoraggiata dal mercato e va assecondata; la ricerca di equilibrio tra manifattura (desiderata ma difficile da incentivare) e logistica (molto presente ma a volte problematica) è complessa.
 - L'interporto è stato trattato come una criticità territoriale ma anche come risorsa socio-economica- Progetto per la trasformazione in area APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata).
 - alcune aree per PMI vanno portate a conclusione
- la vocazione agricola e forestale va progettata e incentivata (tutela del territorio agro-forestale, creazione di filiere, rafforzamento dei nuclei agricoli e storici, marchi territoriali...)
 - Scuole e servizi nelle frazioni
 - Progetto per la creazione di un DISTRETTO RURALE

Attenzione alle criticità idrogeologiche, non ancora completamente risolte.

Attenzione alla dimensione ambientale per la TUTELA DEL TERRITORIO

- Nonostante le tutele ambientali siano forti sul territorio, ci sono delle "crepe" storiche che derivano dal passato.
- Mitigazione delle interferenze tra interporto e centro abitato di Guasticce, Intervento di forestazione urbana intorno all'interporto e alla frazione di Guasticce e rimboschimento aree golenali
- Incentivo il riutilizzo delle aree industriali vuote prima di crearne di nuove.
- Limite il consumo di suolo - consumo zero di territorio: per ogni nuovo insediamento ci deve essere una zona rinaturalizzata.
- Creazione i corridoi ecologici e mantenere quelli che ci sono già, per limitare le interferenza tra zone le naturalistiche che si estendono in direzione nord-sud e le zone industriali che invece si sviluppano sull'asse est-ovest.
- Valorizzazione paesaggistica
- Valorizzazione della zona MAB Unesco e degli elementi significativi del territorio collinare, come l'Acquedotto di Colognole, le ghiacciaie e le altre emergenze storiche dell'area collinare.
- Realizzazione del Piano del Verde e l'eventuale censimento degli alberi.

FRUIBILITA' LENTA e MOBILITA' SOSTENIBILE per la VALORIZZAZIONE del TERRITORIO
Cammini e sentieri

- Cammini d'Etruria – è necessario inserire il tratto del cammino strutturato negli strumenti urbanistici. Sono in corso di sviluppo anche altri cammini (Cammino dei Tirreni, di Santa Giulia, delle Acque)
- Monti livornesi: accesso anche con TPL e valorizzazione della sentieristica

Mobilità ciclistica

- Collegamento ciclistico tra le frazioni (tra Vicarello-Stagno...fino al mare) anche sfruttando gli argini e creando connessione alla Ciclopista Tirrenica.
- Pista ciclabile lungo l'Emilia, porterebbe benefici ambientali/paesaggistici (risistemazione degli argini infestati da rovi e immondizia), idrogeologici (sistemazione e abbassamento dei cigli stradali, si eviterebbero quei flussi impetuosi di superficie, facendo confluire le acque nelle fosse di scarpata, si limiterebbero danni causati dalle piene), sicurezza stradale, attrattiva turistica (fornirebbe un'occasione importante di curiosità e conoscenza del territorio), risparmio (realizzazione su area pubblica).

Scavalco ferroviario: grandi aspettative e qualche preoccupazione.

Valorizzazione del **trasporto su ferro** anche per le persone, non solo per le merci

- Riconversione dei fabbricati in abbandono delle vecchie stazioni dismesse da FS (Collesalveti e Stagno).
- Progetto di ripristino della vecchia linea Colle-Guasticce (inaugurata poco dopo l'unità d'Italia negli anni 1861-1863) con bus navetta dalle frazioni fino ad una rinnovata stazione.
- Valorizzazione della tratta Vada-Orciano-Colle-Pisa ristrutturata ed elettrificata nei primi anni duemila, attualmente in uso con tre soli treni merci al giorno, da potenziare con collegamenti frequenti verso Pisa. Gli obiettivi potrebbero riguardare: riduzione traffico, riduzione incidenti, riduzione smog, miglior qualità della vita, rispetto delle tematiche ambientali

b. Il punto di vista dei bambini

I bambini hanno lavorato sulle aspettative relative agli **edifici scolastici**, fornendo indicazioni ed avanzando richieste specifiche all'A.C.

Quando si allarga lo sguardo dalla scuola, i **bambini propongono una visione ludica del territorio**, declinandola sotto forme diverse.

Il gioco non si intende solo come una forma di svago o divertimento, ma come lo strumento attraverso il quale il bambino impara a mettersi in relazione con gli altri individui e con la realtà esterna,

E' chiaro il messaggio che i bambini vogliono dare agli adulti: essi hanno **bisogno di poter fruire in sicurezza del territorio** in cui vivono per sperimentare situazioni, crescere, sviluppare le loro competenze e le relazioni.

Per i più piccoli **il territorio diventa uno spazio giochi estensivo, in cui gli elementi urbani divantano occasione di interazione e divertimento**. E così nascono gelatelandia, guasticcelandia o parcolandia Guasticce, Solandia (dove cioè ognuno *può fare da solo*, anche i bambini possono spostarsi senza pericoli), meravilandia, il paese dei colori, acqualandia, parcolandia...

I più grandi invece individuano alcuni elementi specifici che sono **il loro riferimento territoriale** (il campino a Guasticce, la fontanella a Stagno...) e immaginano di migliorarli.

La classe di Nugola ha manifestato grande attenzione per la dimensione della **naturalità** del territorio, evidenziando l'importanza della manutenzione dei boschi dal punto di vista della pulizia, della sicurezza e della presenza di animali (biodiversità) e per il valore paesaggistico.

Il territorio deve sapere rispondere fornendo spunti e consentendo condizioni di sicurezza, in una logica di *territorio educante*.

Inoltre **i bambini hanno segnalato alcune criticità puntuali**: incroci pericolosi, luoghi in cui la gestione dei rifiuti è problematica, necessità di un ristorante, proposta di realizzare degli orti sociali, edifici abbandonati da recuperare.

3. Allegati

Database degli stakeholder

Report degli incontri

Gli elaborati delle scuole e le presentazioni tecniche, molto pesanti, sono consultabili e scaricabili sul sito <https://partecipa.toscana.it/web/ps-collesalveti/home> nella sezione documenti.